

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA MEDIATECA DEL CENTRO AUDIOVISIVI

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle norme IFLA/UNESCO per le biblioteche pubbliche, di cui si ritiene utile evidenziare alcuni stralci.

Le biblioteche pubbliche sono un fenomeno su scala mondiale che si incontra in società e culture differenti e a diversi livelli di sviluppo. Anche se i diversi contesti in cui operano si rispecchiano inevitabilmente in differenze nei loro servizi e nelle maniere in cui vengono offerti, le biblioteche hanno generalmente alcune caratteristiche in comune, che possono essere così definite:

"Una biblioteca pubblica è un'organizzazione istituita, sostenuta e finanziata dalla comunità tramite l'amministrazione locale, regionale o nazionale, oppure tramite altre forme di organizzazione collettiva. La biblioteca fornisce l'accesso alla conoscenza, all'informazione e alle opere dell'immaginazione tramite una gamma di risorse e di servizi ed è aperta equamente a tutti i membri della comunità senza distinzioni di razza, nazionalità, età, genere, religione, lingua, condizione economica e lavorativa e grado di istruzione".

Compito primario della biblioteca pubblica è offrire risorse e servizi, con una varietà di mezzi di comunicazione, per soddisfare le esigenze individuali e collettive di istruzione, informazione e sviluppo personale, compreso lo svago e l'impiego del tempo libero. Le biblioteche svolgono un ruolo importante nello sviluppo e nel consolidamento di una società democratica permettendo a ciascuno di avere accesso ad un'amplia e variegata gamma di conoscenze, idee e opinioni.

FINALITÀ ED OBIETTIVI GENERALI

La mediateca del Centro Audiovisivi è stata istituita ai sensi della legge provinciale 10 novembre 1976, n. 45 "Interventi in favore dell'attività educativa in genere".

Con successiva deliberazione della Giunta Provinciale 6 dicembre 2004, n. 4.490 è stata riconosciuta quale biblioteca speciale della Provincia. Essa pertanto rientra a pieno titolo nel sistema provinciale italiano di biblioteche pubbliche (legge provinciale 7 novembre 1983, n. 41 e successive modifiche ed integrazioni "Per la disciplina dell'educazione permanente e del sistema di biblioteche pubbliche").

Le sue finalità sono le seguenti:

- *promuovere il cinema d'autore dalle origini ai giorni nostri nonché la cultura cinematografica in generale*
- *diffondere la conoscenza delle arti e della cultura digitale, con una particolare attenzione alla divulgazione e comprensione delle nuove tecnologie multimediali e della comunicazione;*
- *approfondire la storia e la cultura dell'Alto Adige nei suoi vari aspetti anche tramite la produzione e diffusione di materiali audiovisivi e multimediali realizzati in proprio o di cui si sono acquisiti i diritti.*

SERVIZI

La mediateca offre i seguenti servizi:

- *consulenza e orientamento*
- *consultazione in sede*
- *prestito a domicilio*

- prestito interbibliotecario
- fotocopie
- consultazione internet
- iniziative di promozione del proprio patrimonio e delle proprie produzioni

DESTINATARI E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L'utilizzo della mediateca e dei suoi servizi è gratuito ed è rivolto alle seguenti categorie:

- ai residenti o domiciliati in provincia di Bolzano che abbiano raggiunto almeno il 14° anno di età
- alle scuole di ogni ordine e grado
- alle agenzie educative
- alle associazioni culturali e giovanili
- agli enti strumentali della Provincia e ad altri enti pubblici

Per l'iscrizione occorre presentare:

- il codice fiscale (per le istituzioni quello dell'ente), che verrà richiesto per l'utilizzo dei vari servizi e fungerà pertanto da tessera di iscrizione
- e
- un documento di identità (per le istituzioni quello del legale rappresentante o di un suo delegato) in corso di validità comprovante la residenza in provincia di Bolzano
- oppure
- per i cittadini stranieri copia del permesso di soggiorno in corso di validità comprovante il domicilio in provincia di Bolzano
- per gli studenti universitari copia del certificato di iscrizione alla Libera Università di Bolzano

I minori possono iscriversi solamente se accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci. La richiesta, se non firmata in presenza del personale addetto, deve essere corredata di una fotocopia del documento di identità di chi firma.

L'iscrizione ha validità illimitata.

L'utente iscritto è tenuto a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo e di telefono.

I dati anagrafici degli utenti saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti sulla privacy ed utilizzati esclusivamente per motivi concernenti la gestione e l'erogazione dei servizi.

ACCESSO AI SERVIZI ED ORARIO DI APERTURA

Si accede ai servizi previa iscrizione e sottoscrizione di un modulo attestante l'accettazione delle condizioni previste dal regolamento e delle responsabilità che ne conseguono in caso di mancato rispetto di quanto da esso previsto.

Qualora l'iscritto sia un minore, il modulo va firmato dai genitori o da chi ne fa le veci. L'amministrazione declina ogni responsabilità circa i materiali presi in prestito e i siti internet consultati in sede.

L'iscrizione dovrà avvenire nei seguenti giorni:

lunedì	dalle ore 15.00 alle ore 17.00
mercoledì	dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Ad essa farà seguito una presentazione dei servizi e delle modalità di utilizzo degli stessi: la consultazione del catalogo elettronico (OPAC), la ricerca dei materiali sugli scaffali, la loro collocazione, dove riporli dopo averli esaminati, la navigazione internet con i principali siti attinenti il patrimonio della mediateca.

La mediateca è aperta nel seguente orario:

lunedì, martedì, mercoledì, venerdì	dalle ore 9.00 alle ore 12.00
	dalle ore 15.00 alle ore 18.00
giovedì	dalle ore 8.30 alle ore 13.00
	dalle ore 14.00 alle ore 20.00

L'accesso al servizio di prestito è consentito fino a dieci minuti prima della chiusura. Durante il mese di agosto e dal 22 dicembre al 7 gennaio la mediateca rimane chiusa.

Gli utenti della mediateca devono osservare un contegno adeguato e tale da non arrecare disturbo. Si raccomanda di non sostare più a lungo dello stretto necessario alle postazioni del catalogo elettronico (OPAC) in presenza di altri utenti. Qualora fosse necessario fare ricerche o studi più approfonditi si invita a prenotare una delle postazioni internet dalle quali è possibile accedere al catalogo elettronico.

È severamente vietato fumare, mangiare, bere, utilizzare telefoni cellulari.

CONDIZIONI E DURATA DEL PRESTITO

I materiali (DVD, VHS, CD-ROM, CD, diapositive, libri e riviste) vengono consegnati dietro presentazione del codice fiscale.

Possono essere prelevati fino ad un massimo di 3 media e 5 libri per volta.

La durata del prestito è di 7 giorni per il materiale audiovisivo e di 30 giorni per i libri.

Qualora si dovesse richiedere un prolungamento del prestito, è necessario comunicarlo tempestivamente prima della scadenza, personalmente o per telefono ai seguenti numeri: 0471 – 30 33 96 / 97.

Il prestito verrà prolungato solo nel caso in cui il materiale non sia stato nel frattempo già prenotato da altro utente.

Le istituzioni citate tra i destinatari a cui è rivolta la mediateca, possono chiedere il prestito dei materiali per un periodo di tempo più lungo ed in quantità maggiore, solamente se presentano una relazione, firmata dal legale rappresentante o da chi ne fa le veci, che descrive l'iniziativa nell'ambito della quale essi vengono usati e motivano in modo chiaro ed inequivocabile la necessità di utilizzarli per un periodo prolungato.

I materiali possono essere prenotati nei seguenti modi:

- telefonicamente 0471-303396/97
 - tramite fax 0471-303399
 - tramite e-mail prestito-audiovisivi@provincia.bz.it
 - tramite internet all'indirizzo <http://www.provincia.bz.it/audiovisivi>
- seguendo le sottoindicate istruzioni:

- vai al catalogo
- identificati nell'area utenti (è possibile solo per chi è iscritto alla mediateca e ha ottenuto l'apposita password) con il tuo codice fiscale e la tua password
- cerca il media/libro che ti interessa
- clicca sul nome della mediateca
- clicca quindi su prenotazione

Se l'opera prenotata è in prestito al suo rientro l'utente verrà avvisato telefonicamente.

Se l'opera prenotata non è in prestito è possibile prenotarla online. In questo caso resta a disposizione per 3 giorni, trascorsi i quali la prenotazione viene annullata.

Qualora fosse necessario cancellare una prenotazione si seguano queste istruzioni:

- vai al catalogo
- identificati nell'area utente con il tuo codice fiscale e la tua password
- clicca su prenotazioni attive
- clicca sul numero nella prima colonna sinistra
- nella successiva finestra clicca su cancella prenotazione

I materiali possono essere riconsegnati negli orari in cui la mediateca è chiusa anche presso la segreteria del Centro Trevi nei seguenti giorni:

lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8.30 alle ore 18.00
giovedì dalle ore 8.30 alle ore 20.00

I seguenti materiali possono essere consultati solamente in sede:

- le enciclopedie, i dizionari e tutte le opere di consultazione di base
- l'ultimo numero delle riviste
- i media/libri di pregio
- il materiale sottoposto a vincoli speciali
- le banche dati

NORME D'USO

I materiali vanno utilizzati con cura e restituiti integri entro i tempi stabiliti. In particolare le diapositive vanno ripristinate nell'ordine corretto, le cassette audio e video vanno riavvolte, tutti i documenti inseriti nella loro custodia.

L'utente è personalmente responsabile dei materiali ricevuti in prestito e non può prestarli ad altri. Guasti o eventuali inconvenienti di funzionamento riscontrati nell'uso vanno prontamente segnalati. Il materiale danneggiato o perduto dovrà essere sostituito, in accordo con le indicazioni del personale addetto al prestito e nell'ambito di quanto disposto dalle linee guida della struttura per la costituzione del patrimonio nonché del budget a disposizione.

Ai sensi della normativa vigente in materia di protezione del diritto d'autore, il materiale audiovisivo può essere concesso in prestito decorsi 18 mesi dal primo atto di esercizio del diritto di distribuzione (legge 22 aprile 1941, n. 633 e legge 248/2000, articolo 169) e solo per finalità educative e culturali senza scopo di lucro. Non è consentito alcun uso diverso da quello per il quale il materiale è stato ceduto.

Dopo la consultazione il materiale non va riposto sugli scaffali, ma negli appositi contenitori collocati in varie parti della mediateca o restituito agli addetti al prestito.

L'utente può proporre l'acquisto di materiale che ritiene utile per l'aggiornamento del patrimonio della mediateca. Tale richiesta dovrà essere fatta tramite la compilazione completa di un apposito modulo che dovrà essere restituito al personale addetto al prestito. La direzione si riserva di valutare l'opportunità dell'acquisizione nell'ambito di quanto disposto dalle linee guida della struttura per la costituzione del patrimonio.

SERVIZIO DI FOTOCOPIATURA

È possibile avvalersi di un servizio di fotocopie di alcuni documenti, nel rispetto della legge sulla tutela per i diritti d'autore. È pertanto consentita la fotocopiatura di opere dell'ingegno pubblicate per le stampe esistenti nella mediateca esclusivamente per uso personale dell'utente entro il limite del 15%. Si raccomanda di non fotocopiare personalmente i documenti, ma di rivolgersi agli addetti al prestito che si riservano di consegnare all'utente le fotocopie al massimo entro 3 giorni dalla richiesta.

CONSULTAZIONE IN SEDE

Il materiale della mediateca, per cui non è consentito il prestito a domicilio o che l'utente intende consultare in sede, può essere visionato nell'apposita sala consultazione o negli spazi della mediateca riservati a questo scopo, previa richiesta al personale addetto e solamente da parte di persone regolarmente iscritte.

È possibile visionare solo un film in DVD o VHS e un CD-ROM al giorno.

La consultazione di più materiali è consentita solo nel caso in cui gli stessi debbano essere visionati velocemente per poter scegliere i più adatti per la realizzazione di un progetto o per motivi di studio.

Non è possibile visionare materiale di proprietà dell'utente.

CONSULTAZIONE INTERNET

Presso la mediateca sono a disposizione dell'utente alcune postazioni internet accessibili solamente alle persone regolarmente iscritte, come ulteriore strumento di informazione rispetto alle fonti tradizionali. Internet è una risorsa che deve essere utilizzata in coerenza con le funzioni e gli obiettivi fondamentali della mediateca (cinema, arti e new media, storia e cultura locale). Internet in mediateca è da intendersi, dunque, prioritariamente come fonte di informazione per finalità di ricerca, studio e documentazione, non per scopi commerciali.

Per gli utenti minorenni valgono le stesse norme richieste per l'utilizzo degli altri servizi ed in particolare l'autorizzazione dei genitori o di chi ne fa le veci.

Per l'utilizzo di internet l'utente è tenuto ad effettuare una esplicita richiesta, indicando il giorno, l'ora e la durata del collegamento. L'utilizzo del servizio, previa conferma del personale addetto al prestito, deve avvenire entro i 15 minuti successivi all'ora di prenotazione e solamente presso la postazione assegnata. È ammesso l'utilizzo per un massimo di 1 ora al giorno e di 5 ore alla settimana.

In caso di problemi tecnici che impediscano o limitino l'uso di internet, è previsto il recupero dei tempi non fruiti, compatibilmente con le esigenze organizzative relative al servizio erogato.

È severamente vietato:

- *alterare, rimuovere o danneggiare le configurazioni dell'hardware o del software del computer*
- *utilizzare la casella di posta elettronica della mediateca o l'utilizzo di posta elettronica presso fornitori di free e-mail*
- *scaricare un file in rete (upload) o scaricarlo sul disco fisso (download)*
- *utilizzare Memory Stick USB ovvero dischi removibili*
- *collegarsi a chat, videoconferenze e collegamenti telefonici*
- *utilizzare le postazioni per svolgere attività commerciali, sottoscrivere abbonamenti o effettuare acquisti*
- *l'accesso a siti con materiale illegale e inappropriato*
- *violare la privacy e la riservatezza di terze persone*

L'eventuale scaricamento dati è consentito solo su supporti informatici (un massimo di 5 floppy disk al quadrimestre) messi a disposizione dal personale addetto al prestito. Una volta usciti dalla mediateca i dischetti non potranno più essere riutilizzati sulle attrezzature della stessa.

La navigazione in internet è consentita di norma a non più di 2 persone contemporaneamente per postazione.

Il personale non è tenuto ad assistere gli utenti, può invece intervenire e sospendere la navigazione in qualsiasi momento, a propria insindacabile discrezione, nel caso in cui l'utente svolga ricerche su siti o visioni materiali ritenuti inappropriati per un luogo di pubblico accesso o addirittura illegali.

L'utente è direttamente responsabile civilmente e penalmente, a norme delle vigenti leggi per l'uso fatto del servizio internet. La mediateca è tenuta per legge a conservare traccia di ogni navigazione effettuata. Le informazioni raccolte restano a disposizione esclusivamente delle autorità competenti, qualora ne facessero richiesta, e non ledono in alcun modo il diritto alla privacy degli utenti. La direzione si riserva comunque di segnalare alle competenti forze di polizia per gli accertamenti del caso, quegli utenti che compiono abusi o svolgono attività illecite o illegali. L'utente è inoltre responsabile in ordine alla violazione degli accessi protetti, del copyright (scarico e riutilizzo – senza l'autorizzazione dell'autore – di testi, fotografie, immagini, partiture ecc...) e delle licenze d'uso.

Si consiglia di non inserire nella rete i propri dati personali e di valutare criticamente i siti visitati. Per i minori (l'accesso non è comunque consentito come gli altri servizi ai minori di 14 anni) è bene confrontarsi con i genitori sulle informazioni trovate in rete in quanto internet è nato come strumento per gli adulti. Benché attualmente siano disponibili in rete servizi informativi ed educativi specificatamente destinati ai ragazzi, tuttavia il libero accesso ai siti e l'assenza di un efficace sistema di controllo dell'uso, rendono possibile che i ragazzi si trovino ad imbattersi in situazioni poco appropriate o addirittura rischiose. L'educazione all'uso è la soluzione più impegnativa, ma senz'altro la più efficace. In altre parole, l'adulto dovrà essere in grado di spiegare al ragazzo in maniera esauriente quali siano le risorse presenti in rete, mettendo eventualmente in guardia contro eventuali rischi e suggerendo un codice di comportamento attento e responsabile.

Il personale non è tenuto ad esercitare la supervisione sui siti visitati dai minori, che è demandata ai genitori o a chi ne fa le veci.

CONSULTAZIONE ARCHIVIO DEI DOCUMENTI DELL'ISTITUTO LUCE

Per documenti dell'Istituto Luce si intendono i cinegiornali, i documentari, e le settimane Incom riguardanti l'Alto Adige dal 1925 al 1961, di cui l'Amministrazione Provinciale ha acquisito i diritti di consultazione in sede e di utilizzazione a scopo didattico, educativo e culturale.

L'archivio è disponibile agli iscritti alla mediateca secondo le modalità previste anche per gli altri materiali. Esso può:

- essere visionato nell'apposita sala consultazione tramite l'utilizzo delle postazioni internet sulle quali è installato in formato digitale
- essere concesso parzialmente in prestito ad enti ed istituzioni, previa richiesta scritta, esclusivamente per la realizzazione di specifici progetti di divulgazione culturale senza scopo di lucro, purché documentati in modo chiaro e dettagliato. La durata del prestito del materiale relativo al progetto si limita al tempo strettamente necessario per la realizzazione dello stesso.
- è vietato qualsiasi impiego diverso dalla proiezione dei filmati nell'occasione specificata.

Gli enti e le istituzioni interessate alla realizzazione di filmati nell'ambito dei quali vengono utilizzati i materiali dell'archivio, sono tenuti a fare esplicita richiesta dei diritti di produzione direttamente all'Istituto Luce.

REFERENCE

La mediateca offre, su richiesta, un servizio di assistenza nello svolgimento di ricerche filmografiche e bibliografiche negli ambiti di sua specifica competenza e nell'orientamento verso servizi bibliotecari ed informativi del territorio.

Le informazioni possono essere richieste durante l'orario al pubblico per telefono al seguente numero 0471-303396/97 e fax 0471-303399 o anche in altri orari tramite e-mail all'indirizzo prestito-audiovisivi@provincia.bz.it .

Verrà data una risposta entro 3 giorni.

SANZIONI

In caso di abuso e in proporzione alla gravità dello stesso, la direzione della mediateca può applicare le seguenti sanzioni:

- *sospensione del prestito per 3 mesi dopo tre ritardi consecutivi senza preventiva comunicazione e reiterata consegna dei materiali non integri o in condizioni diverse da quelle in cui sono stati consegnati (cassette audio-video non riavvolte, non inserite nell'apposita custodia, diapositive non ripristinate nell'ordine corretto ecc...) o reiterato mancato ritiro dei materiali prenotati*
- *sospensione definitiva dal prestito in caso di ripetuti ritardi senza preventiva comunicazione e mancata consegna del materiale dopo quattro solleciti in forma scritta o tramite e-mail o fax*
- *sospensione dalle postazioni multimediali per 3 mesi in caso di ripetuta mancata fruizione delle ore prenotate senza preavviso*
- *sospensione definitiva dalle postazioni multimediali in caso di gravi violazioni durante l'utilizzo delle stesse*
- *denuncia alle autorità competenti per l'utilizzo dei materiali a scopo di lucro, per la riproduzione e l'utilizzo diverso da quello consentito ai sensi di legge, come pure per l'uso di internet e dei materiali dell'archivio Luce per scopi non consentiti dal presente regolamento.*

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA SALA MONTAGGIO DEL CENTRO AUDIOVISIVI

PREMESSA

Annessa alla mediateca del Centro audiovisivi si trova una sala montaggio per attività di produzione e post-produzione audio e video con attrezzature Avid e Macintosh.

FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI

Oltre che per un'attività di produzione interna nei settori di competenza della mediateca con particolare riguardo alla sezione storia e cultura locale, la sala montaggio ha lo scopo di divulgare l'utilizzo consapevole delle più diffuse tecnologie di montaggio a fini culturali ed educativi senza scopo di lucro.

SERVIZI

La sala montaggio offre i seguenti servizi:

- *consulenza tecnica e attività di tutoraggio*
- *produzione e postproduzione audio e video*
- *duplicazione per un massimo di 5 copie per iniziativa*

DESTINATARI E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L'utilizzo della sala montaggio con l'assistenza ed il tutoraggio di personale tecnico competente è rivolto alle seguenti categorie:

- *ad artisti residenti o domiciliati in provincia di Bolzano*
- *alle scuole di ogni ordine e grado*
- *alle agenzie educative*
- *alle associazioni culturali e giovanili*
- *agli enti strumentali della Provincia e ad altri enti pubblici*

Per l'iscrizione occorre presentare:

- il codice fiscale (per le istituzioni quello dell'ente), che verrà richiesto per l'utilizzo dei vari servizi e fungerà pertanto da tessera di iscrizione
- e
- un documento di identità (per le istituzioni quello del legale rappresentante o di un suo delegato) in corso di validità comprovante la residenza in provincia di Bolzano
- oppure
- per i cittadini stranieri copia del permesso di soggiorno in corso di validità comprovante il domicilio in provincia di Bolzano
- per gli studenti universitari copia del certificato di iscrizione alla Libera Università di Bolzano nonchè
- per gli artisti un curriculum vitae che documenti l'attività artistica come professione principale eventualmente corredato di altre dichiarazioni ritenute idonee allo scopo.

L'iscrizione ha validità illimitata. L'utente iscritto è tenuto a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo e di telefono.

I dati anagrafici degli utenti saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti sulla privacy ed utilizzati esclusivamente per motivi concernenti la gestione e l'erogazione dei servizi.

ACCESSO AI SERVIZI E ORARIO DI APERTURA

Si accede al servizio previa iscrizione e sottoscrizione di un modulo attestante l'accettazione delle condizioni previste dal regolamento e delle responsabilità che ne conseguono in caso di mancato rispetto di quanto da esso previsto.

L'iscrizione dovrà avvenire nei seguenti giorni:

Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì	dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30
Giovedì	dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.30

Durante il mese di agosto e dal 22 dicembre al 7 gennaio la sala montaggio rimane chiusa.

Per l'uso della sala montaggio l'utente è tenuto a fare un'esplicita richiesta scritta, nella quale presenta in modo chiaro e dettagliato il progetto che intende realizzare indicando anche il periodo in cui vorrebbe attuarlo. Tale richiesta va inoltrata almeno 5 giorni prima della data in cui si intende svolgere il lavoro. L'utilizzo della stessa avverrà solamente previa conferma del personale tecnico responsabile per l'assistenza ed il tutoraggio che comunicherà anche il giorno e l'ora in cui sarà possibile realizzare il progetto.

Gli utenti della sala montaggio devono osservare un contegno adeguato e tale da non arrecare disturbo. È severamente vietato fumare, mangiare, bere, utilizzare telefoni cellulari.

CONDIZIONI PER L'UTILIZZO DEL SERVIZIO

Il servizio è possibile solo a condizione che le produzioni non vengano utilizzate a fini di lucro e rientrino nell'ambito di attività didattiche, educative e di divulgazione culturale. Non si effettuano montaggi per la documentazione di attività ludiche e ricreative.

Nei titoli di coda dei programmi realizzati presso la sala montaggio verrà inserito il logo CAB e la seguente dicitura: " Montaggio a cura del Centro Audiovisivi della Ripartizione Cultura italiana - Provincia autonoma di Bolzano".

Una copia dei lavori verrà archiviata presso il Centro e, qualora particolarmente valida e coerente con gli ambiti di competenza della mediateca, inserita nel patrimonio della stessa e ammessa al prestito e alla consultazione.

I responsabili del progetto hanno l'obbligo di provvedere all'assolvimento dei diritti d'autore spettanti per eventuali riproduzioni videografiche di testi, immagini, musiche e spezzoni di film, tramite la SIAE e sollevano il Centro Audiovisivi da ogni responsabilità in merito ai contenuti del programma che intendono realizzare.

Le informazioni circa l'utilizzo della sala montaggio e la sua prenotazione possono essere richieste nei seguenti modi:

- telefonicamente 0471-303395
- tramite fax 0471-303399
- tramite e-mail massimiliano.miotto@provincia.bz.it

NORME D'USO

Le attrezzature della sala montaggio vanno utilizzate con cura. Guasti o eventuali inconvenienti di funzionamento riscontrati nell'uso vanno prontamente segnalati. Il materiale danneggiato dovrà essere sostituito, in accordo con le indicazioni del personale addetto alla sala montaggio.

L'accesso alla sala montaggio e al banco di regia è consentita solamente a non più di 3 persone contemporaneamente.

SANZIONI

In caso di abuso e in proporzione alla gravità dello stesso, la direzione del Centro Audiovisivi può applicare le seguenti sanzioni:

- *sospensione per 3 mesi dopo reiterato mancato utilizzo della sala montaggio senza preventiva comunicazione*
- *sospensione definitiva per l'utilizzo della sala montaggio per la realizzazione di progetti a scopo di lucro o comunque diversi da quelli preventivamente indicati*

BENUTZUNGSORDNUNG DER MEDIATHEK DES AUDIOVISUELLEN ZENTRUMS

VORWORT

Diese Benutzungsordnung wurde unter Berücksichtigung der IFLA/UNESCO-Richtlinien für öffentliche Bibliotheken verfasst, die nachstehend auszugsweise angeführt werden. Öffentliche Bibliotheken gibt es weltweit in verschiedenen Gesellschaftsformen, Kulturen und auf unterschiedlichen Entwicklungsstufen. Wenngleich das jeweilige Umfeld, in dem sie arbeiten, unweigerlich Unterschiede im Dienstleistungsangebot und dessen Ausführung bedingt, so haben sie doch im Allgemeinen die folgenden Eigenschaften gemeinsam:

"Eine Öffentliche Bibliothek ist eine Einrichtung, die von der Öffentlichen Hand etabliert, unterstützt und finanziert wird, sei es durch eine lokale, regionale oder nationale Behörde oder eine andere öffentliche Einrichtung. Sie bietet mittels verschiedenster Medien und Dienstleistungen Zugang zu Wissen, Information und Kreativität und steht der gesamten Öffentlichkeit offen, unabhängig von Rasse, Nationalität, Alter, Geschlecht, Religion, Sprache, wirtschaftlichem und beruflichem Status, Beschäftigungssituation und Ausbildung."

Das Hauptziel der Öffentlichen Bibliothek besteht darin, Ressourcen und Dienstleistungen in Form verschiedenster Medien zur Verfügung zu stellen, um die Bedürfnisse von Einzelpersonen oder Gruppen nach Bildung, Information und persönlicher Entwicklung, sowie nach Freizeitgestaltung und Unterhaltung zu erfüllen. Sie spielt eine wichtige Rolle in der Entwicklung und Bewahrung einer demokratischen Gesellschaft, indem sie den Einzelnen Zugang zu einer großen Vielfalt an Wissen, Ideen und Meinungen verschafft.

ZIELSETZUNGEN

Die Mediothek des Audiovisuellen Zentrums wurde im Sinne des Landesgesetzes vom 10. November 1976, Nr. 45, "Maßnahmen zugunsten der Bildungstätigkeit im allgemeinen" errichtet. Mit Beschluss der Landesregierung vom 6. Dezember 2004, Nr. 4490, wurde sie als Sonderbibliothek der Provinz anerkannt. Sie ist daher offiziell Teil des italienischen öffentlichen Bibliothekswesens (Landesgesetz vom 7. November 1983, Nr. 41, in geltender Fassung, „Regelung der Weiterbildung und des öffentlichen Bibliothekswesens“).

Die Mediothek hat folgende Ziele:

- *Förderung des Autorenfilms von den Anfängen bis zur Gegenwart sowie der Filmkultur im Allgemeinen*
- *Popularisierung der Kunst und Digitalkultur mit besonderem Augenmerk auf die Verbreitung der neuen Multimedia- und Kommunikationstechnologien und den Umgang damit*
- *Vertiefung der vielfältigen Aspekte der Geschichte und Kultur Südtirols, auch durch die Produktion und Verteilung von audiovisuellen und multimedialen Materialien, die entweder in Eigenregie realisiert oder deren Rechte erworben wurden.*

DIENTSTE

Die Mediothek bietet folgende Dienste:

- *Beratungs- und Informationsdienst*
- *Einsichtnahme vor Ort*

- *Ausleihe*
- *Fernleihe*
- *Fotokopien*
- *Internet*
- *Initiativen zur Förderung des Bibliotheksbestands und der Eigenproduktionen*

ZIELGRUPPEN UND EINSCHREIBUNG

Die Nutzung der Mediothek und ihrer Dienste ist kostenlos und an nachstehende Personen bzw. Körperschaften gerichtet:

- *Personen, die in der Provinz Bozen ansässig sind bzw. ihr Domizil haben und das 14. Lebensjahr vollendet haben*
- *Schulen*
- *Bildungseinrichtungen*
- *Kultur- und Jugendvereine*
- *Hilfskörperschaften des Landes und andere öffentliche Körperschaften und Anstalten*

Bei der Einschreibung sind folgende Dokumente vorzulegen:

- die Steuernummer (für Institutionen Steuernummer der Körperschaft); sie ist für die Nutzung der verschiedenen Dienste erforderlich und gilt daher als Benutzungsausweis,
und
- ein gültiger Erkennungsausweis (für Institutionen jener des rechtlichen Vertreters bzw. der rechtlichen Vertreterin oder einer stellvertretenden Person), aus dem die Ansässigkeit in der Provinz Bozen hervorgeht,
oder
- für Personen, die keine italienische Staatsbürgerschaft besitzen, eine Kopie der gültigen Aufenthaltserlaubnis, aus der die Ansässigkeit in der Provinz Bozen hervorgeht,
- für Universitätsstudentinnen und -studenten eine Kopie der Bestätigung über die Einschreibung an der Freien Universität Bozen.

Minderjährige können sich lediglich in Begleitung eines Elternteils oder einer erziehungsberechtigten Person einschreiben. Wird der Antrag nicht vor dem Bibliothekspersonal unterzeichnet, so muss eine Fotokopie des Erkennungsausweises jener Person beigelegt werden, die ihn unterzeichnet.

Die Einschreibung hat unbegrenzte Gültigkeit. Die Benutzerinnen und Benutzer sind angehalten, Änderungen bezüglich Adresse und Telefonnummer unverzüglich mitzuteilen.

Die personenbezogenen Daten der Benutzerinnen und Benutzer werden unter Beachtung der Datenschutzbestimmungen verarbeitet und von der Mediothek ausschließlich zur Erfüllung ihrer Diensterfordernisse verwaltet.

INANSPRUCHNAHME DER DIENSTE UND ÖFFNUNGSZEITEN

Für die Inanspruchnahme der Dienste ist eine Einschreibung erforderlich, bei der ein Formular unterzeichnet wird. Mit der Unterschrift werden die Nutzungsbedingungen laut Benutzungsordnung sowie die Haftung bei etwaigen Verstößen anerkannt. Im Falle Minderjähriger muss das Formular von einem Elternteil bzw. von einer erziehungsberechtigten Person unterzeichnet werden. Die Verwaltung übernimmt keine Verantwortung für die entlehnten Medieneinheiten und die vor Ort besuchten Internetseiten.

Die Einschreibung kann an nachstehenden Wochentagen vorgenommen werden:

Montag	von 15.00-17.00 Uhr
Mittwoch	von 10.00-12.00 Uhr

Anlässlich der Einschreibung werden die Dienstleistungen der Mediothek vorgestellt sowie die Bedingungen für deren Nutzung: OPAC-Katalog, Benutzung im Freihandbereich (Suche, Standort und Ablage der benutzten Medieneinheiten), Internetrecherchen auf den wichtigsten Seiten mit Informationen zum Mediotheksbestand.

Die Mediothek hat folgende Öffnungszeiten:

Montag, Dienstag, Mittwoch, Freitag	von 9.00-12.00 Uhr von 15.00-18.00 Uhr
Donnerstag	von 8.30-13.00 Uhr von 14.00-20.00 Uhr

Die Medien können bis zehn Minuten vor Dienstschluss ausgeliehen werden. Im August und vom 22. Dezember bis 7. Januar bleibt die Mediothek geschlossen.

Alle Benutzerinnen und Benutzer der Mediothek müssen sich so rücksichtsvoll wie möglich verhalten, um andere nicht zu stören. Sie sind ferner angehalten, die OPAC-Arbeitsplätze nur so lange wie notwendig zu besetzen, wenn weitere Personen diesen Dienst in Anspruch nehmen möchten. Falls zeitaufwändigere Recherchen erforderlich sind, sollte einer der Internet-Arbeitsplätze vorgemerkt werden, von dem aus auch ein Zugriff zum Online-Katalog besteht. Es ist strengstens untersagt, zu rauchen, zu essen, zu trinken und Mobiltelefone zu benutzen.

AUSLEIHBEDINGUNGEN UND -DAUER

Die Medien (DVDs, VHS, CD-ROMs, CDs, Diapositive, Bücher und Zeitschriften) werden nach Vorlage der Steuernummer ausgehändigt. Es können maximal 3 Multimedien und 5 Bücher gleichzeitig entlehnt werden. Die Leihfrist beträgt für Multimedien 7 Tage, für Bücher 30 Tage. Etwaige Fristverlängerungen müssen unverzüglich vor Ablauf der Leihfrist persönlich vor Ort oder telefonisch unter den Rufnummern 0471/303396/97 beantragt werden. Die Frist kann nur verlängert werden, wenn keine Vormerkung vorliegt.

Den Institutionen, die unter den Zielgruppen der Mediothek angeführt wurden, wird eine längere Leihfrist eingeräumt. Sie können auch eine größere Anzahl von Medieneinheiten entleihen. Dies jedoch nur, wenn sie einen Bericht vorlegen, der vom gesetzlichen Vertreter bzw. der gesetzlichen Vertreterin oder einer stellvertretenden Person unterzeichnet ist, in dem die Initiative näher beschrieben wird, in deren Rahmen die Medien verwendet werden sollen. Es muss zudem klar und unmissverständlich begründet werden, dass die Medien für einen längeren Zeitraum benötigt werden.

Die Vormerkung der Medien erfolgt folgendermaßen:

- telefonisch unter der Rufnummer 0471-303396/97
- per Fax: 0471-303399
- per E-Mail: prestito-audiovisivi@provincia.bz.it
- per Internet <http://www.provincia.bz.it/audiovisivi>
- unter Beachtung der nachfolgenden Anleitungen:
 - Katalog anklicken
 - Benutzeranmeldung (nur für Eingeschriebene möglich, die ein Kennwort erhalten haben) durch Eingabe der Steuernummer und des Kennwortes
 - Suche nach dem Medium
 - Mediothek anklicken
 - Reservierung anklicken

Ist das vorgemerkte Medium bereits ausgeliehen, wird die Benutzerin bzw. der Benutzer telefonisch über die Rückgabe informiert. Ist es hingegen verfügbar, kann es online vorgemerkt werden. In diesem Fall bleibt das Medium drei Tage lang verfügbar; danach wird die Vormerkung gelöscht.

Ist es notwendig, eine Vormerkung zu löschen, sind nachstehende Anweisungen zu befolgen:

- Katalog anklicken
- Benutzeranmeldung durch Eingabe der Steuernummer und des Kennwortes
- laufende Vormerkungen anklicken
- die Zahl in der ersten Spalte links anklicken
- im darauf folgenden Dialog-Fenster auf „Vormerkung löschen“ klicken

Die entlehnten Medieneinheiten können außerhalb der Dienstzeiten der Mediothek an folgenden Tagen auch im Sekretariat des Trevi-Zentrums zurückgegeben werden:

Montag, Dienstag, Mittwoch, Freitag	von 8.30 bis 18.00 Uhr
Donnerstag	von 8.30 bis 20.00 Uhr

Nachstehende Medien können ausschließlich vor Ort eingesehen werden:

- Enzyklopädien, Wörterbücher und andere Nachschlagewerke des Freihandbestandes
- die jeweils letzte Ausgabe der Zeitschriften
- besonders wertvolle Medien
- Medien, die besonderen Vorschriften unterliegen
- Datenbanken

BENUTZUNGSVORSCHRIFTEN

Alle Medien sind sorgfältig zu behandeln und in unversehrtem Zustand fristgemäß zurückzugeben. Vor allem sollten Diapositive wieder in die richtige Reihenfolge gebracht werden, Tonband- und Videokassetten zurückgespult und alle Medien in ihre jeweilige Hülle gegeben werden.

Die Benutzerin bzw. der Benutzer haftet persönlich für das entlehnte Material und darf es nicht an Dritte weiter leihen. Beschädigungen oder etwaige andere Mängel, die während der Benutzung festgestellt werden, müssen unverzüglich gemeldet werden. Beschädigtes oder verlorenes Material muss ersetzt werden, und zwar unter Berücksichtigung der Anweisungen des Personals an der Ausleihe und gemäß den Richtlinien über den Bestandsaufbau sowie der verfügbaren Geldmittel.

Im Sinne der geltenden Bestimmungen im Urheberrecht dürfen audiovisuelle Medien nach Ablauf von 18 Monaten ab der ersten Ausübung des Verbreitungsrechts (Gesetz vom 22. April 1941, Nr. 633, und Artikel 169 des Gesetzes Nr. 248/2000) entlehnt werden, und zwar ausschließlich für nicht gewinnorientierte Bildungs- und Kulturzwecke. Jeder andere Gebrauch als jener, zu dem das Material zur Verfügung gestellt wurde, ist untersagt.

Nach der Benutzung werden die Medieneinheiten nicht wieder auf die Regale zurückgestellt, sondern in die an mehreren Stellen in der Mediothek verteilten Behälter gelegt oder dem Personal an der Ausleihe übergeben.

Die Benutzerschaft kann auch Vorschläge zur Anschaffung von Medieneinheiten unterbreiten, die für eine Aktualisierung des Mediotheksbestands als nützlich angesehen werden. Dafür wird ein Antrag auf einem eigenen Formular gestellt, das anschließend dem Personal an der Ausleihe ausgehändigt wird. Die Direktion behält sich eine Entscheidung über den Ankauf auf der Grundlage der Richtlinien über den Aufbau des Mediotheksbestands vor.

FOTOKOPIERDIENST

Es besteht die Möglichkeit, unter Einhaltung des Gesetzes über das Urheberrecht einen Fotokopierdienst für einige Medien in Anspruch zu nehmen. Es ist daher erlaubt, in der Mediothek verfügbare, veröffentlichte geistige Schöpfungen ausschließlich für den Eigengebrauch und im Ausmaß von 15% zu fotokopieren. Es wird nahe gelegt, die Medien nicht selbst zu fotokopieren,

sondern sich an das Personal der Ausleihe zu wenden, das es sich vorbehält, die Fotokopien maximal drei Tage nach der Anfrage auszuhändigen.

EINSICHTNAHME VOR ORT

Die Einsichtnahme in Medieneinheiten erfolgt im Multimediaraum oder an den eigens eingerichteten Arbeitsplätzen. Dies gilt ebenso für alle Medien, die nicht entliehen werden dürfen. In beiden Fällen ist eine entsprechende Anfrage an das Personal zu stellen.

Pro Tag kann nur ein Film (DVD oder VHS) bzw. eine CD-Rom angesehen werden. Die Einsichtnahme mehrerer Medien ist nur dann gestattet, wenn diese rasch erfolgt, um eine Wahl im Rahmen eines Projekts zu treffen oder aus Studiengründen. Es ist nicht gestattet, eigene Medien einzusehen.

INTERNETBENUTZUNG

In der Mediothek stehen der ordnungsgemäß eingeschriebenen Benutzerschaft mehrere Internet-Arbeitsplätze zur Verfügung, als Ergänzung zu den traditionellen Informationsquellen. Das Internet ist ein Arbeitsinstrument, das im Einklang mit den Hauptzielen der Mediothek zu benutzen ist (Filmwesen, Kunst und neue Medien, lokale Geschichte und Kultur).

Das Internet dient in der Mediothek also vorrangig als Informationsquelle für Recherchen, Studien und Dokumentationen und nicht wirtschaftlichen Zwecken. Für Minderjährige gelten dieselben Nutzungsbedingungen wie für die anderen Dienste; es bedarf also der Erlaubnis eines Elternteils oder einer anderen erziehungsberechtigten Person. Für die Internetnutzung wird ein Antrag gestellt, aus dem der Tag, die Uhrzeit und die Dauer der Verbindung hervorgehen.

Der Internetdienst muss nach erfolgter Genehmigung durch das Mediothekspersonal innerhalb von 15 Minuten ab dem vorgemerkten Termin in Anspruch genommen werden, wobei nur der zugewiesene Arbeitsplatz besetzt werden darf. Das Internet darf höchstens eine Stunde am Tag und 5 Stunden pro Woche genutzt werden. Liegen technische Probleme vor, die die Internetnutzung verhindern oder einschränken, können die nicht in Anspruch genommenen Zeiten gemäß den organisatorischen und dienstlichen Erfordernissen nachgeholt werden.

Folgende Tätigkeiten sind strengstens untersagt:

- *bestehende Hard- und Softwarekonfigurationen auf dem PC zu verändern, zu löschen oder zu beschädigen*
- *die E-Mail-Box der Mediothek bzw. kostenlose E-Mail-Konten zu verwenden*
- *Dateien im Netz abzuspeichern (Upload) oder auf die Festplatte zu laden (Download)*
- *USB Memory Sticks oder mobile Festplatten zu verwenden*
- *Chatten, Verbindungen mit Videokonferenzen sowie Telefonverbindungen*
- *Internetarbeitsplätze zu gewerblichen Zwecken, zur Unterzeichnung von Abonnements oder zu Erwerbszwecken zu nutzen*
- *Internetseiten mit illegalem oder unangemessenem Inhalt zu besuchen*
- *die Privacy und Vertraulichkeit Dritter zu verletzen*

Das Herunterladen von Daten ist nur auf Datenträgern gestattet (höchstens 5 Disketten pro Viermonatszeitraum), die vom Personal an der Ausleihe zur Verfügung gestellt werden. Disketten, die außerhalb der Mediothek verwendet werden, dürfen nicht auf den Rechnern der Mediothek eingesetzt werden. In der Regel dürfen höchstens zwei Personen gleichzeitig an einem Internetarbeitsplatz arbeiten.

Das Personal ist nicht verpflichtet, den Benutzerinnen und Benutzern zu helfen; es darf jedoch jederzeit nach freiem Ermessen intervenieren, um die Internetnutzung zu unterbrechen, wenn eine Person auf Internetseiten recherchiert oder Materialien konsultiert, die für einen öffentlich zugänglichen Ort als unangemessen oder gar illegal gelten.

Für die Internetnutzung sind Benutzerinnen und Benutzer gemäß den geltenden einschlägigen Bestimmungen direkt zivil- und strafrechtlich verantwortlich. Die Mediothek ist gesetzlich dazu verpflichtet, Aufzeichnungen von jedem Internetvorgang aufzubewahren. Die gesammelten Informationen stehen ausschließlich den zuständigen Behörden zur Verfügung, sofern ein entsprechender Antrag vorliegt, und verletzen daher in keiner Weise das Recht auf Datenschutz der Benutzerschaft. Die Direktion behält sich jedoch vor, den zuständigen Polizeikräften für Nachforschungen die Namen jener Benutzerinnen und Benutzer mitzuteilen, die das Internet missbräuchlich verwenden oder unzulässige bzw. illegale Tätigkeiten über das Internet abwickeln. Die Internetnutzerinnen und –nutzer sind zudem verantwortlich für die Verletzung von geschützten Zugängen, des Urheberrechts (Herunterladen und Weiterverwenden von Texten, Fotos, Bildern, Partituren etc. ohne die erforderliche Erlaubnis) und der Benutzerlizenzen. Es wird geraten, keine personenbezogenen Daten ins Netz zu stellen und besuchte Internetseiten kritisch zu bewerten.

Minderjährige (Das Internet steht Jugendlichen unter 14 Jahren - wie im Übrigen auch die anderen Dienste - nicht zur Verfügung!) sollten mit den Eltern über die im Netz gefundenen Informationen sprechen, da das Internet als Arbeitsinstrument für Erwachsene gedacht ist.

Obwohl das Internet gegenwärtig Seiten mit dem Schwerpunkt Information und Bildung speziell für Jugendliche anbietet, kann es vorkommen, dass Jugendliche durch den freien Zugriff und das Fehlen eines effizienten Kontrollsystems in eine unangemessene oder gefährliche Lage geraten. Die Erziehung zum richtigen Umgang mit dem Internet stellt zwar eine Herausforderung dar, ist jedoch sicherlich am wirksamsten. Erwachsene sollten also in der Lage sein, Jugendlichen ausführlich zu erklären, welche Ressourcen im Netz auffindbar sind, sie vor etwaigen Risiken warnen und ihnen ein wachsameres und verantwortungsbewusstes Verhalten empfehlen.

Das Personal ist nicht verpflichtet, die von den Jugendlichen besuchten Seiten zu überwachen; diese Aufgabe obliegt vielmehr den Eltern und Erziehungsberechtigten.

EINSICHTNAHME IN DAS DOKUMENTENARCHIV DES ISTITUTO LUCE

Zu den Dokumenten des Istituto Luce gehören die Wochenschauen, Dokumentarfilme und die Incom-Wochenschauen über Südtirol in den Jahren 1925-1961, deren Rechte auf Einsichtnahme vor Ort sowie auf Verwendung zu didaktischen, bildungsrelevanten und kulturellen Zwecken die Landesverwaltung erworben hat. Das Archiv steht den Mitgliedern der Mediothek zu denselben Bedingungen zur Verfügung, die auch für die anderen Medien gelten. Das Archiv kann

- in einem eigenen Multimedia-Raum eingesehen werden, und zwar durch die Nutzung der Internetarbeitsplätze, auf denen es im Digitalformat installiert ist,
- auf schriftlichen Antrag an Körperschaften und Institutionen teilweise verliehen werden, und zwar ausschließlich für die Verwirklichung von spezifischen Kulturprojekten ohne Gewinnabsicht, sofern diese klar und detailliert dokumentiert werden. Die Dauer der Leihe des für das Projekt benötigten Materials ist auf die Zeit beschränkt, die für dessen Realisierung unbedingt notwendig ist. Das Filmmaterial darf nur für die angegebenen Zwecke gezeigt werden.

Die Körperschaften und Institutionen, die an der Realisierung von Filmen interessiert sind, in deren Rahmen die Materialien des Archivs eingesetzt werden sollen, sind verpflichtet, die Produktionsrechte direkt beim *Istituto Luce* zu beantragen.

AUFTRAGSRECHERCHEN

Die Mediothek bietet auf Anfrage einen Dienst an, der im Rahmen ihres Zuständigkeitsbereichs bei filmografischen und bibliografischen Recherchen Unterstützung bietet und weiterführende Informationen über andere Bibliotheksdienste und Dokumentationsstellen in Südtirol liefert. Die

Informationen können telefonisch während der Öffnungszeiten unter der Rufnummer 0471-30 33 96/97 oder per Fax unter 0471-30 33 99 angefordert werden sowie per E-Mail: prestito-audiovisivi@provincia.bz.it. Innerhalb von drei Tagen wird eine Antwort gegeben.

SANKTIONEN

Bei Verstößen kann die Direktion des Audiovisuellen Zentrums im Verhältnis zur Schwere nachfolgende Sanktionen verhängen:

- *Ausschluss von der Ausleihe für 3 Monate: nach dreimaliger aufeinander folgender Verspätung bei der Rückgabe ohne vorherige Mitteilung sowie nach wiederholter Rückgabe von unvollständigen Medieneinheiten oder wenn sich diese in einem anderen Zustand befinden als bei der Aushändigung (Tonband- oder Videokassetten werden nicht zurückgespult oder in ihre Hülle gegeben, Dias werden nicht in die korrekte Reihenfolge gebracht etc.) oder bei wiederholtem Nichtabholen vorgemerakter Medieneinheiten;*
- *endgültiger Ausschluss von der Ausleihe bei wiederholter verspäteter Rückgabe ohne vorherige Mitteilung und nicht erfolgter Rückgabe nach vier auf dem Postweg übermittelten schriftlichen Mahnungen bzw. per E-Mail oder Fax übermittelten Mahnungen;*
- *Ausschluss von der Benutzung der Multimedia-Arbeitsstationen für 3 Monate bei wiederholter Nichtbesetzung der vorgemerkten Arbeitsstationen ohne vorherige Mitteilung;*
- *endgültiger Ausschluss von der Benutzung der Multimedia-Arbeitsstationen bei schwerwiegenden Verstößen während der Benutzung;*
- *Anzeige bei den zuständigen Behörden bei Nutzung der Medien mit Gewinnabsicht, bei gesetzeswidriger Vervielfältigung und Benutzung sowie in Fällen, in denen die Inanspruchnahme des Internets und der audiovisuellen Medien des Luce-Archivs gegen diese Benutzungsordnung verstößt.*

BENUTZUNGSORDNUNG FÜR DAS SCHNITTSTUDIO DES AUDIOVISUELLEN ZENTRUMS

VORWORT




An die Mediathek des Audiovisuellen Zentrums ist auch ein Schnittstudio angeschlossen. Es dient der Realisierung und Postproduktion von Ton- und Filmmaterial mit Avid- und Macintosh-Geräten.

ZIELSETZUNGEN

Neben der Realisierung von Eigenproduktionen in den Zuständigkeitsbereichen der Mediathek - unter besonderer Berücksichtigung der lokalen Geschichte und Kultur - dient das Schnittstudio auch der Förderung eines bewussten Umgangs mit den gängigsten Schnitt-Techniken für nicht gewinnorientierte Kultur- und Bildungszwecke.






DIENSTE

Das Schnittstudio bietet folgende Dienste:


-  *Technische Beratung und Betreuung (Tutoring)*
-  *Realisierung und Postproduktion von Ton- und Filmmaterial*
-  *Vervielfältigung von maximal 5 Exemplaren pro Initiative*

ZIELGRUPPEN UND EINSCHREIBUNG


Das Schnittstudio sowie das für die Beratung und Betreuung zuständige Fachpersonal stehen folgenden Kategorien zur Verfügung:

-  *Künstlerinnen und Künstlern, die in Südtirol ansässig sind oder ihr Domizil haben*
-  *Schulen*
-  *Bildungseinrichtungen*
-  *Kultur- und Jugendvereinen*
-  *den Hilfskörperschaften des Landes und anderen öffentlichen Körperschaften und Anstalten*

Zur Einschreibung sind folgende Dokumente erforderlich:

-  die Steuernummer (für Institutionen Steuernummer der Körperschaft); sie ist für die Nutzung der verschiedenen Dienste erforderlich und gilt daher als Benutzungsausweis

und

-  ein gültiger Erkennungsausweis (für Institutionen jener des rechtlichen Vertreters bzw. der rechtlichen Vertreterin oder einer stellvertretenden Person), aus dem die Ansässigkeit in der Provinz Bozen ersichtlich ist

oder

- ✚ für Personen, die keine italienische Staatsbürgerschaft besitzen, eine Kopie der gültigen Aufenthaltserlaubnis, aus der die Ansässigkeit in der Provinz Bozen hervorgeht
- ✚ für Universitätsstudentinnen und -studenten eine Kopie der Bestätigung über die Einschreibung an der Freien Universität Bozen
 - und (nur für Künstlerinnen und Künstler)
- ✚ ein Lebenslauf, aus dem ersichtlich ist, dass die künstlerische Tätigkeit hauptberuflich ausgeübt wird; es können auch weitere Unterlagen beigelegt werden, die als nützlich erachtet werden

Die Einschreibung hat unbegrenzte Gültigkeit. Die Benutzerinnen und Benutzer sind angehalten, Änderungen bezüglich Adresse und Telefonnummer unverzüglich mitzuteilen.

Die personenbezogenen Daten der Benutzerschaft werden unter Beachtung der Datenschutzbestimmungen verarbeitet und ausschließlich für Diensterfordernisse verwaltet.

INANSPRUCHNAHME DER DIENSTE UND ÖFFNUNGSZEITEN

Für die Inanspruchnahme der Dienste ist eine Einschreibung erforderlich, bei der ein Formular unterzeichnet wird. Mit der Unterschrift werden die Nutzungsbedingungen laut Benutzungsordnung sowie die Haftung bei etwaigen Verstößen anerkannt.

Die Einschreibung kann an nachstehenden Wochentagen vorgenommen werden:

Montag, Dienstag, Mittwoch, Freitag	von 9.00 bis 12.00 / von 14.30 bis 16.30
Donnerstag	von 8.30 bis 13.00 / von 14.00 bis 17.30

Im August und vom 22. Dezember bis 7. Januar bleibt das Schnittstudio geschlossen.

Für die Benutzung des Schnittstudios muss ein schriftlicher Antrag gestellt werden, in dem das zu realisierende Projekt klar und detailliert beschrieben und der gewünschte Realisierungszeitraum angegeben wird. Der Antrag muss mindestens fünf Tage vor dem Termin eingereicht werden, an dem das Projekt realisiert werden soll. Das Studio darf jedoch erst nach einer Bestätigung durch das Fachpersonal benutzt werden. Das Personal nennt auch den Termin (Tag und Uhrzeit), an dem das Projekt realisiert werden kann.

Die Benutzerinnen und Benutzer des Schnittstudios müssen sich so rücksichtsvoll wie möglich verhalten, um andere nicht zu stören. Es ist strengstens untersagt, zu rauchen, zu essen und zu trinken sowie Mobiltelefone zu verwenden.

NUTZUNGSBEDINGUNGEN

Der Dienst steht für Produktionen ohne Gewinnabsicht zur Verfügung, die die im Rahmen didaktischer, bildungsrelevanter und kultureller Tätigkeiten verwirklicht werden. Es werden keine Schnitte für Aufzeichnungen von Spiel- und Freizeitaktivitäten durchgeführt.

In den Abspann von Produktionen, die im Schnittstudio verwirklicht werden, wird das CAB-Logo (*Centro Audiovisivi Bolzano*) zusammen mit folgendem Schriftzug eingebaut: "Montaggio a cura del Centro Audiovisivi della Ripartizione Cultura italiana - Provincia autonoma di Bolzano" („Schnitt: Audiovisuelles Zentrum der Abteilung italienische Kultur - Autonome Provinz Bozen“).

Jeweils ein Exemplar der Arbeiten wird im Audiovisuellen Zentrum aufbewahrt. Handelt es sich um ein besonders gelungenes Werk, das im Einklang mit den Zuständigkeitsbereichen der Mediathek steht, wird es auch in deren Medienbestand aufgenommen und für die Ausleihe und Einsichtnahme zur Verfügung gestellt.

Die für das Projekt Verantwortlichen sind verpflichtet, die Urheberrechtsgebühren für videografische Aufzeichnungen von Texten, Bildern, Musik und Filmausschnitten über die SIAE (Italienische Gesellschaft der Urheber und Verleger) zu entrichten. Ferner entbinden sie das Audiovisuelle Zentrum von jeder Verantwortung in Bezug auf die Inhalte des zu verwirklichenden Werkes.

Für Informationen zur Nutzung und Reservierung des Schnittstudios:

- ☎ Telefon 0471-30 33 95
- ☎ Fax 0471-30 33 99
- ☎ E-Mail: massimiliano.miotto@provincia.bz.it

BENUTZUNGSVORSCHRIFTEN

Die Ausstattungen des Schnittstudios müssen sorgfältig benutzt werden. Defekte oder andere Mängel, die im Zuge der Handhabung auftreten, sind unverzüglich zu melden. Das beschädigte Material muss unter Berücksichtigung der Anweisungen des Fachpersonals des Schnittstudios ersetzt werden.

Der Zutritt zum Schnittstudio und zum Regiepult ist höchstens drei Personen gleichzeitig gestattet.

SANKTIONEN

Bei Verstößen kann die Direktion des Audiovisuellen Zentrums im Verhältnis zur Schwere nachfolgende Sanktionen verhängen:

- ☎ *Ausschluss für drei Monate nach wiederholter Nichtbenutzung des Schnittstudios ohne vorherige Mitteilung*
- ☎ *endgültiger Ausschluss von der Nutzung des Schnittstudios wegen Realisierung von Projekten mit Gewinnabsicht oder Projekten, deren Beschaffenheit sich von der ursprünglich angegebenen unterscheidet*